



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

Ordinanza n. 252 del 19-05-2023 per accertamento sanitario obbligatorio.

Vista la proposta del Dott. _____ del _____, assunta a questo protocollo generale n. 22767 in data 19-05-2023 di sottoporre ad accertamento sanitario obbligatorio, presso i locali della ASP n.1, Salute Mentale siti in Favara (Poliambulatorio) oppure nei locali siti in Agrigento Via Imera n. 55, il Signor _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____, perché trovato affetto da _____

Visto l'art. 33 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto l'art. 50 del Decreto legislativo 267/2000;

Visto che la suddetta proposta è stata convalidata del Dott. _____ medico dell'ASP n. 1 di Agrigento;

Accertata l'esistenza delle motivazioni e delle condizioni previste dalla legge per disporre il richiesto accertamento sanitario obbligatorio;

Nella sua qualità di autorità sanitaria locale:

ORDINA

L'accertamento sanitario obbligatorio presso i locali della ASP n.1 Salute Mentale siti in Favara (Poliambulatorio) oppure nei locali siti in Agrigento Via Imera n. 55, del Signor _____

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. 76;

L'accertamento sanitario deve essere effettuato nel rispetto della dignità della persona e dei diritti civili e politici garantiti dalla Costituzione;

Nel corso dell'accertamento sanitario obbligatorio, la persona obbligata ha diritto di comunicare con chi ritenga opportuno;

Che la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 35 della legge 833/78, corredata della proposta medica richiamata in premessa, venga notificata, entro 48 ore dall'accertamento sanitario obbligatorio al Giudice Tutelare presso il Tribunale di Agrigento;

Contro il presente provvedimento, convalidato dal Giudice Tutelare, la persona obbligata e chiunque vi abbia interesse, può proporre ricorso al Tribunale Civile territorialmente competente;

Che il presente provvedimento venga comunicato all'ASP n. 1 di Agrigento - Settore Salute Mentale e T.D. Dipartimento Salute mentale DSB di Agrigento, affinché vi dia esecuzione con il proprio personale e con i propri mezzi e con gli atti tecnici ritenuti più opportuni;

Qualora persista una situazione di rifiuto e di opposizione o ancor più specifici rischi di pericolosità per se e per altri, gli operatori sanitari hanno l'obbligo di segnalare l'impossibilità di eseguire il provvedimento ai Sindaco non competendo ad essi l'adozione di mezzi coercitivi;

In tal caso l'esecuzione del provvedimento può essere effettuata solo attraverso l'intervento della forza pubblica, istituzionalmente preposta a far rispettare le norme e le disposizioni che da esse derivano, e comunque la sola ad essere legittimata all'uso della forza;

Mentre il personale sanitario, lungi dall'essere deresponsabilizzato dalla presenza della forza pubblica, continua ad essere titolare di un ruolo tecnico-sanitario mirato alla tutela della salute del paziente, al rispetto ed alla cura della sua persona, nonché al recupero di un suo consenso.

Favara, li 19-05-2023



IL SINDACO